Comunicato agli iscritti UILCA UIL e FIRST CISL

L'ultimo incontro con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, tenutosi lo scorso 9 settembre, sembrava poter essere propedeutico alla ripresa di un confronto sindacale costruttivo, che consentisse anche di porre basi condivise per un accordo in tema di relazioni e convenzioni sindacali.

Per poter avviare questo processo abbiamo chiesto segnali concreti in tema di mobilità territoriale del personale, escludendo assunzioni in uffici su Roma, che potessero chiudere spazi utili a soddisfare le domande giacenti di trasferimento, avanzate dai lavoratori di Art di pari qualifica delle posizioni messe a concorso, specificando che l'ampliamento della pianta organica avrebbe anche aumentato i numeri assoluti corrispondenti ai rapporti percentuali fra le due sedi fissati dal decreto legge Madia n. 90/2014.

Allo stesso tempo è stato anche chiesto con decisione che fosse subito programmato un incontro per rivedere quanto deciso in via unilaterale da Art in tema di orario straordinario, considerando che la delibera in merito è stata, come esplicitamente scritto, assunta nelle more di un accordo sulle relazioni sindacali, accordo che non è indispensabile per trattare una materia inerente la retribuzione del personale e non è stato ancora raggiunto solo per mera responsabilità dell'Autorità che a maggio non confermò intese raggiunte e bloccò gli incontri sull'argomento.

Nello specifico abbiamo dichiarato indispensabile trovare una soluzione, che si riferisca anche alle ore di straordinario effettuate dai lavoratori nel 2014 e che completi quella provvisoria decisa da Art in modo autonomo.

Per definire la data di questo incontro la delegazione trattante di Art ha dichiarato che avrebbe dato risposta alle Organizzazioni Sindacali il giorno successivo 10 settembre.

Questa risposta non è arrivata e abbiamo dovuto prendere atto in modo estremamente negativo che ci veniva sorprendentemente dichiarato che nessun impegno a formularla era stato preso, quando in realtà ciò risulta chiaro dal verbale dell'incontro.

Con maggiore disappunto abbiamo appreso inoltre dall'Autorità che un eventuale incontro in materia sarebbe solo finalizzato a definire regole per lo straordinario effettuato dal 1° gennaio 2016, considerando chiuso quindi il capitolo relativo al 2014, con erogazione pari a zero (con evasione retributiva ed evasione pure contributiva), e per il 2015.

Tutto ciò dimostra ancora una volta il pressapochismo e la mancanza di attenzione di Art per le istanze delle lavoratrici e dei lavoratori e la reiterata modalità di agire in via unilaterale, smentendo non solo quanto dichiarato in un incontro di aprile, quando Art ci comunicò che era disponibile a trovare una soluzione anche per il 2014, ma anche quanto dichiarato pubblicamente dal Presidente stesso all'atto della presentazione dell'attività 2014, circa l'importanza delle relazioni sindacali.

Alla luce di tutto ciò riteniamo che non siano stati dati quei segnali di forte discontinuità con il passato, unici elementi che dimostrerebbero una ripresa positiva delle relazioni sindacali.

Pertanto, abbiamo dato mandato ai nostri legali di avviare gli atti di difesa necessari nel caso di specie.

Una procedura che già stavamo avviando dopo l'interruzione delle relazioni sindacali di luglio e solo con grande senso di responsabilità abbiamo evitato di intraprendere per provare a dare un'ultima opportunità a Art con l'incontro del 9 settembre.

A conferma di queste difficoltà, Art ci ha fatto pervenire la proposta per un possibile accordo su relazioni e diritti sindacali, che ci aveva annunciato il 9 settembre, soltanto nel tardo pomeriggio di lunedì 21 settembre.

La ristrettezza dei tempi necessari a un'analisi completa del documento per poter rappresentare ad Art tutte le nostre controproposte, utili ad avviare un proficuo confronto finalizzato a trovare un'intesa, ci ha quindi costretto a non partecipare all'incontro del 22 e a far prorogare quello fissato per martedì 29 settembre in una prossima data, che indicativamente sarà martedì 6 o venerdì 9 ottobre.

In quella sede, oltre ad avviare il confronto in tema di relazioni sindacali ribadiremo le nostre richieste su trasferimenti, straordinari e ferie ed avvieremo quelle in materia di flessibilità oraria e di conciliazione vita-lavoro.

Torino, 29 settembre 2015 RSA ART UILCA UIL E FIRST CISL